

CASE STUDY > Trattamento emulsioni
CLIENTE > Azienda leader nel settore automotive per componentistica motori e trasmissioni



Trattamento acqua di lavaggio

Separazione olio estraneo, minore smaltimento, allungamento della vita dell'acqua di lavaggio, meno manutenzione e maggior pulizia dell'intero impianto, maggiore pulizia del pezzo finito, eliminazione biocidi, diminuzione detergente.



biokavitus.com

SITUAZIONE DI PARTENZA

L'azienda cliente opera da ormai 30 anni nel settore della progettazione, pressofusione e verniciatura di particolari in zama, alluminio e ferro. L'azienda è in grado di realizzare articoli tranciati in lamiera per potenze richieste da 15 t a 250 t, con la possibilità di utilizzo di transfer, fino ad arrivare alla verniciatura finale a polvere, cromatazione o plastificazione a liquido dei particolari prodotti.

La situazione di partenza vedeva il cliente costretto ad un utilizzo frequente di antibatterici per abbattere la proliferazione che si sviluppava nella vasca di lavaggio. Questi batteri di tipo anaerobico oltre a portare una veloce degradazione del bagno di lavaggio, provocavano sgradevoli odori dovuti al rilascio di gas derivati dalla sintesi batterica. Questa situazione costringeva il Cliente a smaltimenti frequenti, e ad una spesa consistente in prodotti antibatterici.

SOLUZIONE

È stato proposto un test con apparecchiatura Phoenix 10 standard, con portata pari a 1 m³/h, per il trattamento delle vasche contenenti acqua utilizzata dalle macchine di lavaggio. Il test ha avuto durata complessiva pari a 220 giorni. Lo scopo era quello di portare il cliente all'eliminazione completa dei biocidi e prolungare la vita del bagno.

SITUAZIONE ATTUALE

Dopo due settimane di lavoro del Phoenix 10, l'odore è completamente sparito e la carica batterica anaerobica è stata abbattuta. Questo risultato si è protratto per tutto il periodo di prova, allungando la vita del bagno per tutti i 220 giorni.

Nel momento in cui il Phoenix 10 è stato spento, la carica batterica anaerobica si è riformata nell'arco di una settimana, riproducendo gli sgradevoli odori prodotti dai batteri. Un altro risultato ottenuto è stata la diminuzione del dosaggio del detergente utilizzato per il lavaggio dei particolari pressofusi, aumentando così il risparmio del Cliente.

Inoltre con l'utilizzo del Phoenix 10 il bagno rimane più pulito, per effetto della separazione degli oli estranei.